

Protocollo n.36/U - FP 2019

Alle strutture Regionali e Territoriali Fp Cgil

Oggetto: comunicazione vertenza contrattuale Fp Cgil Medici e Dirigenti SSN

La Fp Cgil Medici e Dirigenti SSN unitariamente a tutte le OO.SS di categoria ha ufficialmente sospeso lo sciopero previsto per il prossimo 25 gennaio, a seguito degli incontri tenuti in questa settimana con la Conferenza delle Regioni, con il Comitato di settore, con il Ministero della Pa e con il Ministero della Salute.

La vertenza sostenuta da decine di migliaia di lavoratori per il rinnovo contrattuale dei Dirigenti del servizio sanitario fermo da 11 anni e unico a non essere ancora stato rinnovato, registra importanti risultati che ci inducono a riprendere le trattative, mantenendo lo stato di agitazione fino all'effettiva sottoscrizione del contratto collettivo nazionale 2016/2018.

- Abbiamo finalmente ricevuto garanzia dalla Regioni della disponibilità delle risorse economiche per tutto il 2018 destinate al rinnovo contrattuale.

- Nella legge di bilancio è stata finalmente inserita l'indennità di esclusività nella massa salariale creando un sistema contrattuale premiante per i Dirigenti che svolgo la loro attività in regime di esclusività per il SSN, un risultato frutto di anni di protesta che ha coinvolto migliaia di lavoratori in assemblee e sit in.

- Sono stati sbloccati i fondi per un parziale recupero della Retribuzione individuale di anzianità a beneficio del disagio lavorativo che affligge gli operatori del SSN e abbiamo ricevuto garanzie dal Ministro della Salute per l'avvio di un tavolo tecnico con il Governo per il recupero della restante parte della RIA ancora oggi sottratta dai fondi dei lavoratori.

Dopo una lunga e faticosa vertenza che ha attraversato 2 sciopero e numerosi sit in, Governo e Regioni hanno dato garanzie economiche e politiche per l'avvio della fase conclusiva della contrattazione.

Inoltre apprendiamo che nel decreto semplificazione è stato inserito un emendamento che se tradotto in legge dovrebbe finalmente sbloccare il tetto della spesa per il personale sanitario imposto alle Regioni dal 2010 e fermo al 2004 meno 1,4%.

Lo sciopero è quindi sospeso per non gravare sull'utenza e sui lavoratori in una fase in cui ci sono le condizioni per chiudere il contratto dei Dirigenti Medici e Sanitari e per avviare un piano assunzionale che dia ristoro al servizio sanitario flagellato da anni di definanziamento e di tagli al personale.

La vertenza dei lavoratori continua con le assemblee su tutti i territori ed in tutte le Aziende a partire dal 25 gennaio prossimo e fino alla concreta realizzazione dei risultati raggiunti, pronti a riattivare la mobilitazione se le promesse non dovessero essere mantenute. Attendiamo fatti concreti con una calendario serrato di trattativa subito dopo la traduzione in legge del decreto semplificazione prevista per la metà Febbraio.

FP CGIL Medici e Dirigenti SSN

Andrea Filippi